



Sac. MARINO ARIOLI

SALESIANO

* Bologna 24 - 1 - 1891

† Verona 4 - 5 - 1951

Et lux perpetua luceat Ei.



Anima eletta, sempre anelante al Cielo: fin dalla prima giovinezza fece delle ininterrotte sofferenze fisiche strumento di elevazione spirituale.

Cuore generoso, intelligenza aperta, indole gaia e intraprendente: immolò giorno per giorno la sua vita nell'apostolato giovanile.

Gli ex-allievi degli Istituti Salesiani di Verona, Milano, Este, Brindisi e degli Studentati Teologico e Filosofico di Bollengo e Foglizzo ne piangono l'improvvisa scomparsa e serbano di questo degno Figlio di S. G. Bosco indelebile, grata memoria.

Dal suo Testamento Spirituale:

« Scongiuro tutti, ma specialmente i miei ex-allievi, penitenti ed amici, a suffragare generosamente la poverissima anima mia e a mia volta li assicuro che dal Purgatorio e poi (quando, mio Dio?) dal Paradiso, avrò per essi tutta quell'assistenza che la bontà del Signore mi permetterà ».